



Comune di Parma

Comune di Parma
CORPO POLIZIA LOCALE - S.O. PROTEZIONE CIVILE

Progetto
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE 2023



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO 1E– MODELLO D’INTERVENTO DIGA

(D.Lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile” –

D.G.R.E.R. n° 1439/2018 - D.G.R.E.R. n° 962/2018 - D.G.R.E.R. N° 1761 del 30/11/2020)

Rev.	Descrizione	Data
1		06/12/2023

Le condizioni per l'attivazione delle fasi sono caratteristiche per ciascun vaso e sono indicate nel Documento di Protezione Civile e nel Piano di Emergenza Diga dove presente. Vedi anche "relazione al Piano" Par. 1.2.4

A) RISCHIO DIGA

Quando		Azioni	Referente	Documentazione di supporto
RISCHIO DIGA	PREALLERTA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica dell'organizzazione interna e l'attivazione delle procedure operative 2) Verifica della disponibilità del volontariato per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica 3) coordinamento con la centrale Operativa della Polizia Locale anche al fine del concorso all'attività di presidio territoriale e alle eventuali attività di soccorso 4) Mantenere un flusso di comunicazioni con il Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio. 5) Attivare il Centro Operativo Comunale (COC), anche in forma ristretta, e darne comunicazione al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza e alla Prefettura – UTG di Parma 6) Attivare, se ritenuto necessario, il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato, per il monitoraggio e sorveglianza dei punti critici 7) pubblicare un aggiornamento sui canali istituzionali dell'Ente per informare la cittadinanza della situazione in atto e valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione 	Settore Protezione Civile	Cartografie tematiche PED DGR ER n° 1856 del 04/11/2019
	VIGILANZA RINFORZATA PERICOLO COLLASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Azioni della fase di preallerta 2) Segnalare tempestivamente ad AIPo, al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia ed alla Prefettura – UTG di Parma l'insorgenza di eventuali criticità e richiedendo eventualmente il concorso di personale, mezzi e materiali 3) Attivare, se non precedentemente attivato, il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato 4) Verificare lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza, comunicando a Prefettura UTG di Parma e 	C.O.C	Cartografie tematiche PED DGR ER n° 1856 del 04/11/2019

				<p>al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell’Agenzia ogni azione intrapresa.</p> <p>5) inviare notifica via app agli iscritti Alert System la situazione in atto e valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione.</p>		
				<p>1) azioni della fase di vigilanza rinforzata</p> <p>2) comunicare a tutti gl’iscritti Alert System la situazione in atto e valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione.</p> <p>3) Adottare possibili iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, dandone comunicazione alla Prefettura - UTG di Parma e al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza.</p>	C.O.C	<p>Cartografie tematiche</p> <p>PED DGR ER n° 1856 del 04/11/2019</p>
				<p>1) azioni della fase di pericolo</p> <p>2) comunicare a tutti gl’iscritti Alert System la situazione in atto e valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione.</p> <p>3) Rafforzare l’impiego delle risorse della propria struttura richiedono, richiedendo al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, il concorso del volontariato per le attività di pronto intervento e assistenza alla popolazione</p> <p>4) Adottare possibili iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, dandone comunicazione alla Prefettura - UTG di Parma e al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza</p>	C.O.C	<p>Cartografie tematiche</p> <p>PED DGR ER n° 1856 del 04/11/2019</p>

B) RISCHIO IDRAULICO A VALLE

RISCHIO IDRAULICO A VALLE	PREALLERTA	ALLERTA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica dell'organizzazione interna e l'attivazione delle procedure operative 2) Verifica della disponibilità del volontariato per l'eventuale attivazione e l'efficienza logistica 3) coordinamento con la centrale Operativa della Polizia Locale anche al fine del concorso all'attività di presidio territoriale e alle eventuali attività di soccorso 4) Mantenere un flusso di comunicazioni con il Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente agli stessi ed alla Prefettura – UTG di Parma l'insorgenza di eventuali criticità e richiedendo eventualmente il concorso di personale, mezzi e materiali. 5) Attivare il Centro Operativo Comunale (COC), anche in forma ristretta, e darne comunicazione al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza e alla Prefettura – UTG di Parma 6) Attivare, se ritenuto necessario, il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato, per il monitoraggio e sorveglianza dei punti critici e l'eventuale l'assistenza alla popolazione. 7) comunicare, attraverso i canali istituzionali, la situazione in atto, valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione. 	Settore Protezione Civile	Cartografie tematiche PED DGR ER n° 1856 del 04/11/2019
				<ol style="list-style-type: none"> 1) Azioni della fase di preallerta 2) Segnalare tempestivamente ad AIPO, al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia ed alla Prefettura – UTG di Parma l'insorgenza di eventuali criticità e richiedendo eventualmente il concorso di personale, mezzi e materiali 3) Attivare, se non precedentemente attivato, il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato 4) Verificare lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza, comunicando a Prefettura UTG di Parma 	C.O.C

			<p>e al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza dell'Agenzia ogni azione intrapresa.</p> <p>5) comunicare a tutti gli iscritti Alert System la situazione in atto e valutandone i contenuti in coordinamento con la Funzione Comunicazione.</p> <p>11) Adottare tutte le iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, secondo le modalità previste dalla pianificazione comunale di protezione civile e dandone comunicazione alla Prefettura - UTG di Parma e al Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza.</p>		
--	--	--	--	--	--